



*L'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello partner di uno studio internazionale*



Palermo, 31 ottobre 2019 - Una nuova molecola migliora la sopravvivenza dei pazienti affetti da Leucemia mieloide acuta. Lo ha scientificamente dimostrato uno studio internazionale pubblicato oggi sul *The New England Journal of Medicine*, una fra le più prestigiose riviste di medicina al mondo. A questo studio internazionale ha contribuito l'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello con l'Unità operativa complessa di Ematologia ad indirizzo oncologico, diretta da Francesco Fabbiano, il cui nome figura fra i 31 studiosi di tutto il mondo che hanno portato avanti il trial.

Lo studio internazionale randomizzato di fase 3 Admiral è stato realizzato in tre anni in 107 centri di 14 nazioni con 371 pazienti affetti da Leucemia mieloide acuta con mutazione FLT3, ricaduta o resistente, attraverso la somministrazione della molecola Gilteritinib in alternativa alla chemioterapia standard. I risultati finali hanno mostrato una risposta migliore e soprattutto un tasso di sopravvivenza più alto per i pazienti sottoposti alla terapia con il Gilteritinib rispetto a quelli sottoposti alla chemioterapia.

“Siamo orgogliosi come Azienda Villa Sofia Cervello - afferma il Direttore Generale Walter Messina - di avere contribuito ad uno studio internazionale di così grande rilievo. La nostra Ematologia è ormai da anni partner di trial scientifici che hanno segnato risultati molto importanti nella lotta contro le leucemie”.